

ALLEGATO N.2

CRITERI GENERALI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

Il Collegio Docenti del **29/05/2018**, ai sensi dell'O. M. n. 92 del 06/11/07, delibera i seguenti criteri per la conduzione degli scrutini finali del corrente anno scolastico, allo scopo di garantire uniformità e omogeneità di giudizio all'interno di tutti i Consigli di Classe.

- 1) I consigli di classe dovranno procedere all'espletamento degli scrutini finali sulla base di obiettivi elementi di giudizio, sufficienti e sicuri, nella consapevole responsabilità del delicato compito chiamati a svolgere a verifica del processo educativo.
- 2) I Consigli di Classe, **per la determinazione del voto di profitto**, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori (livello di partenza, assiduità della presenza, qualità dell'impegno, coinvolgimento e partecipazione nel lavoro, costanza, ...) concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso dell'intero anno scolastico, inclusi gli esiti degli interventi di recupero messi in atto. In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.
- 3) Le valutazioni delle singole discipline dovranno essere formulate partendo dagli obiettivi minimi concordati collegialmente durante le riunioni per materia, considerando le opportune modifiche in relazione alle modalità della proposta formativa e al percorso didattico della classe.
- 4) I voti verranno assegnati su proposta dei singoli professori sulla base di un congruo numero di valutazioni scritte e orali per ciascun alunno e per ciascuna disciplina.
- 5) La valutazione finale non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dei docenti di ogni singola disciplina rispetto all'alunno, ma il risultato di una delibera collegiale, fondata anche sulla personalità dello studente, per cui si potranno tenere in considerazione fattori non strettamente scolastici, quali quelli ambientali e socio-culturali. Al docente che presenta l'alunno con profitto insufficiente è richiesta un'adeguata motivazione della sua valutazione. Il Consiglio di Classe dovrà pronunciarsi, in base ai singoli giudizi espressi dai docenti, sulla possibilità che lo studente possa o meno frequentare la classe successiva, attribuendogli, qualora venga considerato opportuno, dei debiti formativi in quelle discipline nelle quali non avesse ancora raggiunto gli obiettivi fissati.
- 6) Relativamente agli studenti diversamente abili si fa riferimento all'art. 15 dell'O.M. n. 90 del 21/05/01.
- 7) Relativamente agli studenti con Bisogni educativi speciali (BES) si farà riferimento al piano didattico personalizzato (PDP), in particolare alla didattica individualizzata di ogni docente e agli strumenti dispensativi e compensativi proposti.
- 8) Il numero massimo di debiti da attribuire ad un alunno sia, di norma, non superiore a 3, al fine di poter dare una reale possibilità di recupero.
- 9) Il consiglio di classe, valuterà, in piena autonomia e con attenzione, caso per caso, per poter stabilire, se superato questo limite, si possa pervenire ad una decisione di non ammissione alla classe successiva o altrimenti, valutando le capacità dell'alunno, quali sono le discipline che devono essere recuperate e quali quelle che possono invece essere risanate in modo autonomo

Per quanto riguarda le delibere di ammissione e di non ammissione degli alunni alla classe successiva o di sospensione del giudizio, si procederà secondo i seguenti criteri:

- a) Nel caso in cui lo studente raggiunga almeno la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibererà la sua ammissione alla classe successiva.
- b) Per gli studenti che non arrivano con le loro forze almeno alla sufficienza in tutte le materie si prevedono i seguenti casi:
 - alunni che presentano insufficienze gravi (dal 4 in giù) in 3 materie, tenuto conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'esito delle verifiche relative alle iniziative di recupero e degli esiti negli anni precedenti nelle discipline ancora insufficienti, il consiglio di classe, dopo attenta analisi e valutazione, potrà deliberare per la non ammissione alla classe successiva oppure rinviare la formulazione del giudizio finale e provvedere a predisporre le attività di recupero.

- alunni che in sede di scrutinio presentano insufficienze più o meno gravi in una o più discipline, il consiglio di classe dopo attenta analisi e valutazione, potrà deliberare per la non ammissione alla classe successiva oppure rinviare la formulazione del giudizio finale e provvedere a predisporre le attività di recupero
 - alunni che possono presentare debolezze in una o più discipline, ma non insufficienze nette e che, a giudizio dei docenti delle discipline in questione, sono in grado di proseguire gli studi senza difficoltà: in questi casi il Consiglio di Classe potrà deliberare la promozione o la promozione con aiuto;
- c) Nelle classi prime viene richiesta una valutazione più attenta al ritmo diverso di maturazione degli allievi e bisogna consentire di programmare in tempi più lunghi, anche in un biennio, il conseguimento degli obiettivi. Detti consigli di classe, potranno deliberare di ammettere alla classe successiva o sospendere il giudizio gli alunni che, pur presentando ancora lacune nella preparazione, abbiano dimostrato capacità di recupero rispetto al primo periodo dell'anno scolastico e che abbiano lasciato intravedere la possibilità di seguire con profitto il programma didattico-educativo della nuova classe unitamente alla possibilità di colmare autonomamente le lacune. I consigli, nel decidere, prenderanno nella dovuta considerazione l'andamento di tutto l'anno scolastico, la partecipazione, l'attenzione, la costanza, il comportamento, la disponibilità al dialogo educativo, gli esiti finali complessivi conseguiti.

Nel caso di allievi per i quali è stato espresso un giudizio di non ammissione alla classe successiva o di allievi per i quali è stata prevista la sospensione del giudizio finale, la scuola provvederà ad inviare alle famiglie, tramite il registro elettronico, una comunicazione contenente le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando i voti proposti in sede di scrutinio finale nella o nelle discipline in cui l'alunno non ha raggiunto totalmente la sufficienza. Nel prospetto degli scrutini affisso all'Albo della scuola verrà riportate la dicitura "non ammesso" o "giudizio sospeso".

Verranno attivati, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, corsi per tutte le materie ove gli studenti risulteranno insufficienti e per le quali i consigli di classe delibereranno la sospensione del giudizio. Tali corsi si terranno a partire dal 26 giugno p.v.. Il n° delle ore sarà stabilito in seguito e condizionato dalle reali necessità e dalle risorse economiche esistenti.

Per tutte le materie, coinvolte nei corsi di recupero, saranno predisposte, ai fini dell'integrazione del giudizio finale, verifiche scritte ed in caso di esito negativo di queste verifiche orali.

Per le classi quinte:

- la normativa vigente prevede per gli alunni frequentanti le classi quinte che il C.d.C. formuli per ognuno di essi un giudizio di ammissione .
- **dall'a.s. 09/10** non possono essere ammessi, , agli esami gli allievi la cui valutazione è minore di **6** in una o più discipline

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DI AMMISSIONE

LEGENDA:

Frequenza: 1. Irregolare (più di 25 giorni di assenza), 2. Regolare , 3. Assidua (quasi sempre presente).

Motivazione/Interesse: 1. Scarso/Settoriale, 2. Adeguata, 3. Spiccato/Notevole.

Metodo e competenze: 1. Scarso/Settoriale, 2. Adeguata, 3. Strutturato.

Profitto: 1. Sufficiente, 2. Discreto, 3. Buono, 4. Ottimo/Eccellente.

Note: Discipline valutate sufficienti in sede di scrutinio finale

| Cognome Nome | Frequenza | Motivazione / Interesse | Metodo e competenze | Profitto complessivo | Note* |
|-----------------|-----------|----------------------------|------------------------|-------------------------|-------|
| Pinco Pallino | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| | 3 | 3 | 3 | 3 | |
| | | | | 4 | |

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI DI SETTEMBRE

- Se l'insufficienza è stata colmata anche solo parzialmente il consiglio di classe, tenuto conto, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale, dell'evoluzione rispetto al livello iniziale, del lavoro svolto durante il periodo estivo e dell'impegno potrà deliberare per un giudizio di ammissione alla classe successiva
- Nel caso di più materie: 50% delle materie recuperate sul totale delle insufficienze riportate a giugno dallo studente, il consiglio di classe, dopo aver valutato tutti gli elementi in suo possesso, potrà deliberare, **caso per caso**, per un giudizio di **ammissione o non ammissione** alla classe successiva

Le prove per la verifica dei debiti formativi avranno inizio 30 agosto 2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luciano Francesco Bagnato
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
A i sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93